



Subito che avro' ricevuto da m.^e Trible una risposta finale
 voi manderò tutte le carte spettanti all' affare del Ploner,
 le quali consistevano nella ricevuta fatta da sua moglie,
 e nei contratti legalizzati i quali passano allora ed ora
 tra lui e me.

L' affare del menzo ha tuttora in pendente come vi ho
 scritto nella ultima mia.

Come non dubito che degli esemplari del Conf. di Lione non
 ve ne siano restati almeno tre, vi prego mandarne
 uno al m.^e Mattei a Verona, e due spedirli a Roma
 al m.^e le chevalier Colnolini ministro de l' elisee Palatin.

Forse che ve l' ho scritto l' ultimo ordinario, ma in ogni caso
 ve lo scrivo ora per la prima volta. e vi prego segnalare
 il pacchetto per Roma con una lettera o con una lettera.
 spero che ormai vi saranno giunti i libri pedicivi o almeno
 puo venderanno a carissimi. Finisci complimenti alla
 P. Padina e alla conservazione tutta. amarmi e
 credetemi con tutto l' animo Uo. D.

2

Potsdam

1752

Co. de. Algarotti

de. g. apud

n. no. d.

à Monheut

Baron d'Algo Lang

IO

Monheut le Comte Algarotti

à Venise



15

